

# **Wee can Women's Economic Empowerment: comunità ospitanti e rifugiate siriane per creare nuove opportunità di sussistenza**

## **Contesto:**

Il Libano è il paese al mondo con il più elevato numero di rifugiati siriani, circa 1.200.000, considerando la superficie di soli 10.452km<sup>2</sup>, ovvero tra il 25% e il 30% della popolazione libanese. Il perdurare della crisi siriana ha generato impatti devastanti sulla sfera economica. Secondo le stime della Banca Mondiale, a livello nazionale in Libano si registrano: una riduzione del PIL pari al 2,9% ogni anno, generata dalle perdite in termini di salari, investimenti, tassazioni, etc.; un alto tasso di disoccupazione, che supera il 20% e infine il progressivo aumento delle persone che vivono sotto la soglia della povertà. Oltre ai rifugiati siriani, occorre considerare la presenza dei rifugiati palestinesi, circa 280.000, il cui 62% risiede ancora nei 12 campi profughi ufficiali, distribuiti su tutto il territorio nazionale, e il 38% nei gathering, i circa 42 insediamenti informali spesso nelle immediate vicinanze dei campi. E' forte anche la disuguaglianza di genere, declinata in severe norme sociali e legali che incidono sulle aspettative e gli atteggiamenti delle donne stesse, le loro famiglie e la comunità. Spesso le donne che vivono nelle zone rurali e remote devono affrontare pregiudizi ancora più marcati sul ruolo delle donne e sono vittime. Allarmanti, soprattutto nelle comunità siriane, i matrimoni precoci dove "spose-bambine" con 11 o 13 anni vengono date in sposa a uomini adulti, generando terribili conseguenze nella vita delle ragazze stesse come l'esposizione a violenza domestica, la gravidanza precoce e l'abbandono degli studi. Infine, la vulnerabilità delle donne è legata anche ad un basso livello di reddito familiare e alla difficoltà di accesso al mercato del lavoro.

## **Il progetto:**

Il progetto "Wee Can!" è volto a promuovere l'empowerment socio economico di donne rifugiate siriane e delle donne vulnerabili della comunità libanese, attraverso azioni volte a favorire l'accesso sostenibile a fonti di reddito e il supporto sociale e familiare (norme sociali) a percorsi di partecipazione economica femminile. In seguito ad un'analisi del mercato del lavoro locale, il progetto propone corsi di formazione professionale, di

alfabetizzazione finanziaria e accesso al credito, sostegno tecnico di gestione e marketing e advocacy e sostegno tecnico per la migliore tutela legale e formale delle imprese avviate per 260 donne siriane e libanesi. A questo percorso, si aggiunge il supporto finanziario e formativo per la creazione di imprese sociali costituite da donne. L'intero percorso di sostegno economico sarà affiancato da un percorso di empowerment sociale nel quale le donne possano concedersi tempi e spazi di confronto su tematiche volte a rafforzare il loro ruolo a livello familiare e istituzionale.

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	Wee can Women's Economic Empowerment: comunità ospitanti e rifugiate siriane per creare nuove opportunità di sussistenza
LUOGHI DEL PROGETTO	In Egitto: un'area in Damietta Governorate (Damietta) and 1 area in Sharqia Governorate (10th of Ramadan City) In Libano: 3 areas in the North Governorate (Districts of Tripoli, Minieh Dinieh, Koura) and 2 areas in the Akkar Governorate (Mhammare, Benine) Giordania: 5 areas in Ma'an Governorate (Jafr, Mraighah, Ma'an, Qasaba and Athroh)
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	700 donne rifugiate e autoctone
PARTNER DEL PROGETTO	COSPE, MAIS, Oxfam Great Britain -OGB In Egitto: Bena Al-Ensan Foundation – BEF. In Libano: Union of Relief and Development Association - URDA, Beyon Reform & Development Irada Group SAL – BRD- In Giordania: Al-Anwar Women's Charity Society - Al Anwar, Sisterhood is Global Institute/ Jordan - SIGI-Jo
DURATA DEL PROGETTO	Novembre 2018 - Dicembre 2019